



*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

*su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

*di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**VISTO** il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

**VISTO**, in particolare l'art. 20 del predetto decreto-legge n. 185/2008 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443, recante delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTA** la delibera 21.12.2001 n. 121, con la quale il CIPE ha approvato il primo programma delle infrastrutture strategiche e seguenti;

**CONSIDERATO** che occorre individuare strumenti di rilancio dell'economia e della situazione congiunturale avversa, anche attraverso un'azione di accelerazione dei meccanismi di spesa e di concretizzazione delle risorse stanziare per gli investimenti;

**CONSIDERATO** che, a tal fine, il suddetto art. 20 prevede l'individuazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente per materia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, degli investimenti pubblici, compresi quelli di pubblica utilità, con particolare riferimento agli interventi programmati nell'ambito del Quadro strategico nazionale, da assoggettare a procedure derogatorie;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito del programma delle infrastrutture strategiche, è necessario individuare quegli interventi che, per la complessità delle procedure, per i riflessi sullo sviluppo economico del territorio, nonché per le implicazioni occupazionali e i connessi effetti sociali, richiedono una gestione commissariale capace di accelerarne la realizzazione;

**CONSIDERATO**, pertanto, che al fine di agevolare, di dare impulso all'adozione degli atti connessi alla realizzazione delle infrastrutture e di promuovere le opportune relative azioni di indirizzo e supporto e le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, occorre

Per copia conforme

*[Handwritten signature]*



provvedere alla nomina di commissari straordinari per la velocizzazione delle procedure relative ai suddetti interventi;

**CONSIDERATO** che i commissari di seguito individuati possiedono alta e specifica professionalità e comprovata esperienza, requisiti indispensabili per lo svolgimento dell'incarico;

## DECRETA

### ART. 1

Gli investimenti pubblici statali ritenuti prioritari per lo sviluppo economico del territorio, nonché per le implicazioni occupazionali e i connessi effetti sociali, nel rispetto degli impegni assunti a livello internazionale riguardano le seguenti opere, meglio specificate nelle schede allegate che formano parte integrante del presente decreto:

- Viabilità di accesso al Porto di Ancona;
- Completamento Corridoio Tirrenico Meridionale A12 - Appia e Bretella Autostradale Cisterna – Valmontone - Asse autostradale Roma-Latina;
- Autostrada A12 Livorno – Civitavecchia Tratta Cecina (Rosignano Marittima)- Civitavecchia;
- Asse autostradale Salerno-Reggio Calabria;
- Strada Statale 106 Jonica;
- Asse ferroviario Pontremolese;
- Asse Autostradale Agrigento Caltanissetta;
- Opere propedeutiche Ponte sullo Stretto di Messina;
- Nodo metropolitano ferroviario di Palermo;
- Asse autostradale Benevento-Caianello (Telesina);
- Sistema urbano barese;
- Sistema urbano catanese;
- Sistema urbano di Cagliari;
- Opere di accesso al tunnel del Brennero;
- Terzo Valico dei Giovi Linea AV/AC Milano - Genova;
- Asse ferroviario Venezia-Trieste;
- Sistema metropolitano romano;
- Ammodernamento della S.S. 275 (tratta Maglie-Santa Maria di Leuca).

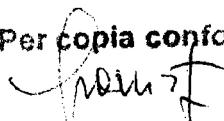
I tempi di tutte le fasi di realizzazione dei singoli investimenti, nonché il quadro finanziario degli stessi sono dettagliatamente individuati nelle schede allegate che formano parte integrante del presente decreto.

### ART. 2

I soggetti sottoindicati sono nominati commissari straordinari per l'opera a fianco di ciascun indicata:

Ing. Eugenio Gaudenzi – Viabilità di accesso al Porto di Ancona;  
Avv. Antonio Bargone - Asse autostradale Cecina – Civitavecchia;  
Ing. Giorgio Grossi – Nodo metropolitano ferroviario di Palermo;  
Ing. Walter Lupi - Terzo Valico dei Giovi;

Per copia conforme



Ing. Amedeo Gargiulo - Sistema metropolitano romano;  
Dott. Mauro Fabris - Opere di accesso Tunnel del Brennero;  
Ing. Vincenzo Pozzi - Completamento Corridoio Tirrenico Meridionale A 12 - Appia e Bretella  
Autostradale Cisterna - Valmontone - Asse autostradale Roma - Latina;  
Ing. Roberto Viviani - Strada Statale 106 Jonica;  
Ing. Paolo Besozzi - Asse ferroviario Pontremolese.

I commissari, se .alle dipendenze di un'amministrazione pubblica statale, dalla data della nomina e per tutto il periodo di svolgimento dell'incarico, sono collocati fuori ruolo ai sensi dell'art. 20, comma 5 del decreto-legge n. 185/2008.

Con successivi decreti si provvederà alla nomina dei commissari straordinari per i rimanenti interventi indicati nell'art. 1.

### ART. 3

I commissari straordinari monitorano l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'esecuzione degli investimenti, vigilano sull'espletamento delle procedure realizzative e su quelle autorizzative, sulla stipula dei contratti e sulla cura delle attività occorrenti al finanziamento.

I commissari esercitano, altresì, poteri di impulso, attraverso il più ampio coinvolgimento degli enti e dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento degli stessi e il rispetto dei tempi. Possono chiedere agli enti coinvolti ogni documento utile per l'esercizio dei propri compiti.

I provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, sono soggetti alle procedure previste dai commi 8 e 8-bis del medesimo articolo.

### ART. 4

Quando non sia rispettato o non sia possibile rispettare i tempi stabiliti dai cronoprogrammi, i commissari sono tenuti a comunicare senza indugio le circostanze del ritardo al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

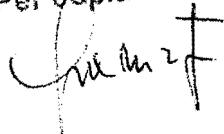
Qualora sopravvengano circostanze che impediscano la realizzazione totale o parziale dell'investimento, i commissari straordinari propongono al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti la revoca dell'assegnazione delle risorse.

### ART. 5

Al fine dell'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari allo svolgimento dei compiti ad essi assegnati, i commissari straordinari operano con i poteri anche sostitutivi degli organi ordinari e straordinari, provvedendo in deroga ad ogni disposizione di settore vigente e nel rispetto, comunque, della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

In ogni caso i provvedimenti e le ordinanze emesse dai commissari non possono comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica.

Per copia conforme



## ART. 6

Per l'espletamento dei compiti attribuiti i commissari possono avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto attuatore dell'intervento.

## ART. 7

Il coordinamento e la vigilanza sui commissari è attribuita al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che esplica le relative attività delegate avvalendosi della competente Struttura tecnica di missione senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Ai fini della suddetta vigilanza, i commissari straordinari inviano al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti una relazione semestrale sull'attività svolta, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione delle opere.

Ogni ritardo riscontrato nella realizzazione dell'investimento dovrà essere segnalato alla Corte dei Conti, ai fini dell'eventuale esercizio dell'azione di responsabilità di cui all'art. 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

## ART. 8

Con successivi provvedimenti, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sono stabiliti i criteri per la determinazione e la corresponsione dei compensi spettanti ai commissari. Alla corrispondente spesa si farà fronte nell'ambito delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi. Il compenso non è erogato qualora non siano rispettati i termini per l'esecuzione dell'intervento.

Il presente provvedimento è inviato agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, **05 AGO. 2009**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

*Antonio Di Pietro*

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

*[Signature]*

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*[Signature]*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO BILANCIO E RAGIONERIA

VISTO E ANNOTATO AL N. **2817/2009**

Roma **2/9/2009**

IL REFERISORE

*[Signature]*

IL DIRIGENTE

*[Signature]*

Per copia conforme

*[Signature]*

